

Prezzo d'Associazione

Adesso e Stato anno 1. 20
 id. anno 2. 1. 20
 id. anno 3. 1. 20
 id. anno 4. 1. 20
 id. anno 5. 1. 20
 id. anno 6. 1. 20
 id. anno 7. 1. 20
 id. anno 8. 1. 20
 id. anno 9. 1. 20
 id. anno 10. 1. 20
 id. anno 11. 1. 20
 id. anno 12. 1. 20
 id. anno 13. 1. 20
 id. anno 14. 1. 20
 id. anno 15. 1. 20
 id. anno 16. 1. 20
 id. anno 17. 1. 20
 id. anno 18. 1. 20
 id. anno 19. 1. 20
 id. anno 20. 1. 20
 id. anno 21. 1. 20
 id. anno 22. 1. 20
 id. anno 23. 1. 20
 id. anno 24. 1. 20
 id. anno 25. 1. 20
 id. anno 26. 1. 20
 id. anno 27. 1. 20
 id. anno 28. 1. 20
 id. anno 29. 1. 20
 id. anno 30. 1. 20
 id. anno 31. 1. 20
 id. anno 32. 1. 20
 id. anno 33. 1. 20
 id. anno 34. 1. 20
 id. anno 35. 1. 20
 id. anno 36. 1. 20
 id. anno 37. 1. 20
 id. anno 38. 1. 20
 id. anno 39. 1. 20
 id. anno 40. 1. 20
 id. anno 41. 1. 20
 id. anno 42. 1. 20
 id. anno 43. 1. 20
 id. anno 44. 1. 20
 id. anno 45. 1. 20
 id. anno 46. 1. 20
 id. anno 47. 1. 20
 id. anno 48. 1. 20
 id. anno 49. 1. 20
 id. anno 50. 1. 20
 id. anno 51. 1. 20
 id. anno 52. 1. 20
 id. anno 53. 1. 20
 id. anno 54. 1. 20
 id. anno 55. 1. 20
 id. anno 56. 1. 20
 id. anno 57. 1. 20
 id. anno 58. 1. 20
 id. anno 59. 1. 20
 id. anno 60. 1. 20
 id. anno 61. 1. 20
 id. anno 62. 1. 20
 id. anno 63. 1. 20
 id. anno 64. 1. 20
 id. anno 65. 1. 20
 id. anno 66. 1. 20
 id. anno 67. 1. 20
 id. anno 68. 1. 20
 id. anno 69. 1. 20
 id. anno 70. 1. 20
 id. anno 71. 1. 20
 id. anno 72. 1. 20
 id. anno 73. 1. 20
 id. anno 74. 1. 20
 id. anno 75. 1. 20
 id. anno 76. 1. 20
 id. anno 77. 1. 20
 id. anno 78. 1. 20
 id. anno 79. 1. 20
 id. anno 80. 1. 20
 id. anno 81. 1. 20
 id. anno 82. 1. 20
 id. anno 83. 1. 20
 id. anno 84. 1. 20
 id. anno 85. 1. 20
 id. anno 86. 1. 20
 id. anno 87. 1. 20
 id. anno 88. 1. 20
 id. anno 89. 1. 20
 id. anno 90. 1. 20
 id. anno 91. 1. 20
 id. anno 92. 1. 20
 id. anno 93. 1. 20
 id. anno 94. 1. 20
 id. anno 95. 1. 20
 id. anno 96. 1. 20
 id. anno 97. 1. 20
 id. anno 98. 1. 20
 id. anno 99. 1. 20
 id. anno 100. 1. 20

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga a spazio di 100 caratteri, in tutta pagina, dopo la prima del primo numero, si fa quota di 100 caratteri. Per gli avvisi si fa quota di 100 caratteri.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

IL SOLITO ORPELLO

Il solito comodissimo orpello verrà usato, sì, ancora una volta per indorare una pillola amara, la pillola di nuove tasse, di nuovi e abbondantissimi sussidi ai poveri contribuenti già anemici ed esausti di forze.

Lo dice l'on. Bonfadini nel *Corriere della Sera*. « Ottimisti e pessimisti minacciano darsi la mano sull'ara d'imposte nuove; solamente a sgravio di coscienza dovranno a sé e agli altri l'amar pillola col *dolcissimo del patriottismo*. » Finalmente si comincia, anche dai signori liberali a confessare che quel nobile sentimento che è il patriottismo, viene usato proprio dai patrioti ad ingannare la povera gente, il povero popolo. Ma la confessione per quanto preziosa è troppo tardiva. Ormai ci si è preso il vizzo e si tira innanzi imperittamente a mistificare da una parte e a lasciarsi abbindolare dall'altra.

In Italia non si è fatta legge odiosa, non si è perpetrata una giustizia, non si è manomesso un diritto, se non sempre in nome del patriottismo.

In nome del patriottismo si sono soppressi gli ordini religiosi, si è tolta la libertà al Papa, si sono incamerati beni ecclesiastici, si è fatta la disastrosa politica africana con sacrificio di uomini e di milioni, si è bandito il clero dalle scuole e dalle opere di beneficenza, anche da quelle che erano state fondate o dotate da lui, e oggi colto stesso pretesto si vuol far passare la famosa legge sulle Opere Pie.

In nome del patriottismo si mettono spesso sul listino padri di famiglia che hanno offeso nessuna legge, si destituiscono sindaci per la sola ragione che non hanno il midollo della spina dorsale così rammolito come si richiede ai tempi nostri; si deprime il carattere del nostro buon popolo, lo si trascina qualche volta ad atti contrarii alle sue convinzioni ed alle sue costumanze, si privano di patenti i maestri e maestri senza ragione veruna, si chiudono istituti di educazione contrariamente alle leggi dello Stato senza neppur tentare di mettere innanzi un protesto, e in conclusione si costringono i padri di famiglia a far e

ducare i propri figli non come richiederebbe la loro coscienza, ma secondo i principi di coloro che hanno il monopolio del patriottismo e che sanno usare benissimo di questo specifico per far trionfare i loro loschi disegni.

Leggete un poco i rescritti parlamentari specialmente quando si trovano sul tavolo leggi che mirano a ledere i diritti della Chiesa e che offendono i sentimenti religiosi della popolazione italiana. Qual'è il grande argomento, il cavallo di battaglia usato dai fautori della legge per trascinare i timidi e imporsi ai poveri di spirito - o ce ne sono tanti in Parlamento? - Sempre quello stesso: O votate con noi, o commettete un delitto di lesa patriottismo. Dinanzi a questo tremendo spauracchio chi è mai che abbia coraggio di resistere, di far prevalere il buon senso, di obbedire alla propria coscienza? Pilato in confronto di molti nostri uomini politici era un gran carattere. Almeno lui ha avuto il coraggio di lavarsi le mani *coram populo*; atto questo che a' giorni nostri importerebbe un vero eroismo e meriterebbe a chi lo compie per lo meno la taccia di clericale.

I Pilati del secolo XIX invece piuttosto che mettersi a rischio di vedersi appropriato l'ediosissimo termine, non solo non ricorrono al famoso catino, ma sarebbero disposti a firmare la condanna di Gesù con tutte e due le mani. E quando le cose sono portate a questo punto, ha detto benissimo il liberale *Fanfulla*, per decoro nostro, e meglio che mettiamo tutti una chierica grande come quella dei capucini. Ma intanto noi ci domandiamo quando finirà questo bel giuoco d'imporsi colle frasi fatte e di condurre la gente deboli al precipizio col pretesto di fare del patriottismo? Forse finirà quando si sarà usato più volte codesto mezzo per spillarci denari e nelle condizioni in cui siamo!

Intanto che si è trattato di usare il patriottismo per darla addosso ai frati ed alle monache, l'impresa è riuscita egregiamente, ma quando il sistema sia applicato a voler cavar sangue dalle rape, chissà che alcuno non abbia ad aprire gli occhi? L'on. Bonfadini, a quel che sembra è uno di questi.

istruzione di un granato, una lettera che egli stesso aveva scritta dal Brasile, e che non poté far a meno dal ripassare, mosso da quel sentimento irresistibile che ci fa curiosi del nostro passato, che ci rende caro il periodo che non possiamo più affermare, e che ci spinge a ricercar avidamente la traccia dei nostri pensieri quasi dimenticati o modificati dal corso del tempo. Rimaneva ancora un ultimo foglietto di carta piegato in quattro. Egli lo aperse, vi gettò un'occhiata, e, levandosi d'improvviso da sedere, uscì in una esclamazione soffocata.

La carta era del seguente tenore: « Io sottoscritto dichiaro di aver ricevuto da Leone Licaer, armatore, la somma di cinquantamila franchi, da me prestatagli, il sedici settembre mille ottocento sessanta.

« Lambilly, 11 settembre 1862

« CARLO DANIEL. »

— La ricevuta... la ricevuta tanto cercata... l'onore del mio povero amico. Dunque io farò sparire quest'ombra dalla sua

Salisbury e le scuole confessionali

Dove non domina la massoneria e la passione di partito, si fa strada il buon senso e la vera libertà.

Mentre nella cattolica Italia il governo settario lavora a quattro mani per serbizzare la società e ateizzare la scuola in Germania e in Inghilterra, imperatori e uomini politici protestanti si adoperano per rialzare nelle popolazioni il concetto religioso.

Più volte abbiamo parlato di Guglielmo II, e della sua sua idea religiosa. Oggi riferiamo alcuni periodi di un discorso del celebre Lord Salisbury, che è un anglicano, sulle scuole confessionali.

« Io domando, disse lord Salisbury, che ognuno, appartenga egli a qualunque Chiesa o setta cristiana, sia messo in grado di far educare i suoi figli nella propria religione, invece di costringerli a frequentare un'istruzione che pretendesi religiosa, mentre è annacquata senza vita, un puro meccanismo come si costuma nelle scuole così dette laiche (interconfessionali). E' nella natura dell'istruzione religiosa stessa che maestro creda quello che insegna, e comunichi agli scolari tutta la nozione della verità, quale egli stesso l'apprende. Se il discepolo non è persuaso che il maestro sia schietto e sincero verso di lui, non si potrà mai formare tra loro due quell'affetto che è necessario, perchè l'insegnamento religioso non sia preso come un'illusione o una burla.

Per ciò vorrò veder concessa a tutte le religioni che esistono nel nostro paese la più larga libertà d'insegnare ai giovanetti della rispettiva confessione quello che, secondo i propri principi religiosi, si reputa la base del Cristianesimo. Negli ultimi giorni noi abbiamo udito molti, e forse anche troppi crismi, delitti e miserie riguardanti cose che il pudore vieta pur di ricordare.

« Abbiamo inteso parlare di un *giusto morale* che avremmo a mala pena sognato. Havvi certa gente che crede pazzamente di potersi aspettare un mezzo sicuro contro questi mali, mentre non ve n'ha che uno solo: l'educazione dei fanciulli nella religione cristiana. Egli è per questo che

memoria! Mi vendicherò di questa donna!

Egli aveva parlato a voce alta, coi denti stretti, in un trasporto di cui non aveva saputo rendersi padrone. Il suo volto s'era fatto di porpora, e un fuoco involto faceva scintillare i suoi occhi. Il suo sguardo si posò su Rosal, che, congiungendo le mani, stava guardandolo quasi spaventata.

— Col trovarmi questo portafoglio tu hai compiuto il mio voto più ardente, disse Gerardo, procurando di vincere la sua violenta agitazione. La tua entrata in questa casa fu proprio una fortuna per me. Sai tu che cosa è questa carta? È lo strumento con cui io potrò rendere l'onore alla memoria di mio padre adottivo. Una grave ingiustizia fu commessa un giorno; gli fu fatto un torto considerevole, una ingiuria sanguinosa, e, per non aver potuto ritrovare questa carta, questa ricevuta, egli soffrì torture inaudite, e abbandonò il suo paese.

Rosal non rispose nulla. Nella voce e

raccomando loro di propugnare con tutta l'energia il diritto più sacro dei liberi cittadini, vale a dire che venga insegnata a' nostri figli la piena notizia del Cristianesimo, come la crediamo noi, o che non venga tollerata più nessuna teoria che predichi lo stato doverosi inimicizie o l'ateizzare la scuola, menomando così o rendendo vana la prerogativa più grande che possano avere i cristiani.

Sull'avvicinamento dell'Italia alla Francia

La *Paix* del 14 reca questo importante articolo:

« I nostri lettori sanno che il Governo di Roma ha deciso l'invio, nelle acque francesi, della divisione della sua flotta per salutare a nome del re italiano il presidente della Repubblica francese, che va in Corsica.

« Ecco una felice ispirazione: essa contribuirà non poco ad accentrare il movimento di riavvicinamento iniziato in questi ultimi giorni tra la Francia e l'Italia.

« La nazione francese intera sarà grata a re Umberto della sua delicata attenzione verso il primo magistrato del nostro Paese. E questo sentimento produrrà un riavvicino di simpatia per la nazione italiana.

« Noi diciamo *risveglio* e non senza intenzione. Le nostre simpatie per la nazione sorella sono nel fatto antiche. Esse si sono in parte assopite per forza degli avvenimenti...

« Così noi abbiamo assistito a lotte veramente scandalose.

« Si trovarono in Italia organi così poco intelligenti, da disprezzare tutto ciò che era francese; si trovarono in Francia due o tre fogli così ciechi da fare odiare tutto ciò che era italiano. Da una parte come dall'altra pareva che si agisse per un partito preso. Si andava innanzi senza comprendere il male che si faceva, senza capire che si serviva da una parte e dall'altra all'interesse di un comune nemico.

« Malgrado questa guerra villana d'inchiesta, più terribile sotto certi rapporti di una guerra combattuta sui campi di battaglia, perchè quella indispettisce ed onospora, non s'erano distrutte le nostre antiche simpatie per l'Italia. Esse erano

nell'occhio di Gerardo c'era qualche cosa che l'aveva spaventata.

Egli aperse bruscamente la porta, e la sua voce forte fe' risuonare l'eco del corridoio.

— Trévez, sella tosto il mio cavallo; devo recarmi a Lambilly, dove ho da trattare colla giustizia poi a Saint-Brieuc.

Il servitore comparve subito colla meraviglia dipinta in volto.

— Ma, comandante, ella non troverà nessuno di domenica. Tutti gli uffici sono chiusi.

— Bisognerà bene che ti aprano, rispose Gerardo coi denti chiusi. No, non posso aspettare un giorno.

Allorchè il crepuscolo cominciava a circondare del suo velo la campagna mesta, egli si pose in viaggio, e Rosal, provando vivamente la solitudine della vecchia casa, accese per cenare nella grande cucina, dove Maria e Trévez la servirono col maggiore rispetto.

(Continua.)

64 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

E così dicendo porse a Gerardo un portafoglio dal colore sbiadito e ancora bagnato. Egli lo aperse macchinamente, e ne scapparono fuori, spargendosi sulla tavola, parecchi biglietti da visita, sui quali lesse sospirando il nome del suo padrino. E' così dolorosa la sensazione che si prova rivedendo gli oggetti appartenuti a una persona che non è più al mondo, quegli oggetti familiari che le sono sopravvissuti, e che conservano qualche cosa di essa; quai un'impronta viva! Gerardo prese ad osservare le carte che esso conteneva. C'erano note di nessuna importanza, il progetto per la co-

momentaneamente assopito. Ma il fuoco covava sotto la cenere. Il più piccolo incidente fu prodotto dalla morte dell'ambasciatore Mariani. Seguirono le altre note manifestazioni di simpatia. Si continuò ancora per qualche tempo in questa via, e non si tarderà a vedere di quanto sono capaci le due nazioni unite.

ACHILLE FAZZARI

Il Don Chisciotte ha fatto di Achille Fazzari, il noto garibaldino conciliatore (a modo suo), la biografia seguente:

«Qual'è l'azione d'Achille Fazzari?»

È così grande e varia da formare parecchi capitoli di storia, e così ignorata e fantastica da somigliare a pagine di romanzo.

Giovanissimo, oscuro, con due cavalli come un moschettiere, si muove da Catanzaro per mettersi dietro Garibaldi, reduce dalla liberazione di Palermo, combattuto veramente come un eroe, e da quel momento egli, in ogni importante avvenimento politico prende un posto e ha una parte.

Egli è l'amico di tutti: di Garibaldi che serba per lui un affetto non mutato col tempo e si consiglia e subisce il consiglio di lui. Quando c'era qualche cosa da ottenere dal generale, era Fazzari che intercedeva.

È contemporaneamente Vittorio Emanuele lo ammetteva e lo conservava nella sua intimità. Poi, già più tardi, tutti gli uomini politici importanti d'Italia, appartenenti ai più vari partiti, dentro e fuori del Parlamento, nell'esercito e nella diplomazia, sono stati amici di lui.

Che più? Anche gli illustri stranieri che hanno avuto una parte importante nella storia di questi ultimi anni, sono legati di relazioni cortesi con Achille Fazzari? — uno dei suoi figli ha avuto a padrino il maresciallo Moltke uno dei più ruvidi e aspri solitari che siano mai passati per il mondo.

Perché a lui, a don Achille, tutte le mani si sono sempre stese, e i cori sempre aperti: nessuno ha chiuso davanti a lui né la propria confidenza, né la propria porta.

L'on. Depretis, lo spirito meno facile a lasciarsi prendere che sia stato presidente dei ministri, aveva, naturalmente per Achille Fazzari la stessa intimità dei suoi predecessori; anche lui non ammetteva che si potesse negargli un'udienza o soltanto farlo aspettare...

Come sempre, egli è stato per parecchio tempo anche l'amico dell'onore. Crispi, e della sua famiglia. Non è a credersi che non lo sia più. Fazzari è sempre sicuro d'essere accolto domani come ieri appena vorrà lui, e accolto meglio, più ascoltato di chiunque altro.

Donde gli viene questa potenza a cui nessuno resiste? Egli non ha mai voluto essere nulla ufficialmente: l'ultima volta che si lasciò far deputato, dopo tre mesi diede le dimissioni dicendo di non voler essere più rieleto. Egli non è mai stato legato o nessun partito: era garibaldino e monarchico; appartiene alla Sinistra ed è conservatore più d'ogni altro conservatore di Destra, alla Camera non sapeva neppure dove andarsi a sedere; nella geografia delle varie parti politiche fuori di Montecitorio non troverebbe probabilmente una regione a cui assegnarsi; egli è lui, soltanto lui, niente altro. Eppure egli, che non è nulla, ha fatto nella politica nostra e fa ancora molto più di parecchi, che sembrano tutto. Perché, come?

È il suo segreto, e bisogna rispettarlo.

È rispettarlo pure, ma noi non possiamo a meno dal notare che gli uomini misteriosi, coloro che hanno su tutto o su tutti tanto potere, non sono quelli su cui giovi contare.

ITALIA

Milano — Le ossa di morti illustri

Per le ricerche del prof. Sinigaglia e del signor Forcella, della biblioteca di Ilera, a Milano si credeva di aver scoperto le ossa del poeta Vincenzo Monti.

Monti morì in Milano di sincopa alle 7 antiche, del 13 ottobre 1828: il 15 era stato sepolto lungo il muro di Ponente del cimitero di S. Giorgio.

Nel 1873 Achille Monti, pronipote di Vincenzo, era venuto a Roma per visitare il sepolcro; ma la lapide che ricordava il Monti era cambiata di posto. Il Municipio di Milano aveva tentato le ricerche, ma senza frutto.

Ora, grazie alle testimonianze e indicazioni di vecchi che avevano assistito alla tumulazione della salma, al Cimitero di S. Gregorio, presenti anche l'assessore Fano, il professor Edoardo Porro, il dottor Dell'acqua e lo ispettore Tedeschi — fu fatto uno scavo e si trovò a 85 centimetri di profondità il cranio poi la impiallatura di stoffa di lana, con stiletto d'argento filato d'oro, corrispondente alle descrizioni dei funerali, quindi il resto di un corpo.

Si disse subito che fossero le ossa del Monti, e furono poste in una cassetta di cotto e deposte nella camera mortuaria.

Erano pure rintracciati altri avanzi mortali che si dissero del poeta milanese Carlo.

Ora studi fatti sopra le ossa diedero a conoscere che lo scheletro eredito del Porta, è uno scheletro di femmina; e che le ossa credute del Monti non appartengono ad un solo scheletro, ma sono parti di scheletri differenti.

Venezia — Le lagune di Grado — Giuseppe Caprin, il chiarissimo autore dello *Marine istriane* e dei *Nostri Nonni*, tenne l'altra sera all'Ateneo una conferenza sopra le *Lagune di Grado*. Esordì mirabilmente disegnando a tratti pittoreschi le origini di quella prima città delle Lagune. Accennò quindi alle vicende drammatiche che, spostando il centro di gravità della vita lagunare, trasportarono il cuore politico della Venezia prima a Malamocco e poscia a Rialto dove poi, in seguito all'antagonismo di Aquileia, doveva ridursi il Patriarcato di Grado. De quell'epoca incominciò la decadenza gradese. L'oratore rappresentò quindi la condizioni politiche e morali della città rovinata, fino all'ultima conquista temporanea degli inglesi al principio del secolo nostro.

Nella seconda parte del suo discorso descrisse le condizioni attuali di Grado, ponendo in artistica evidenza il suo aspetto pittoresco, i suoi geniali costumi, e le sue originali tradizioni.

ESTERO

Germania — Il bilancio dei culti

Telegrafano da Berlino 18:

Camera dei deputati. — Discutasi il bilancio dei culti Windthorst dice che avrebbe desiderato l'istituzione di una sezione cattolica nel ministero per la soluzione della questione relativa al collocamento dei preti. L'abolizione della legge sopprimendo gli assegni al clero. La sorveglianza del confessionante per le scuole; il regolamento con giuramento per gli amministratori delle mense vescovili e la piena ammissione degli ordini ecclesiastici; mentre biasima l'uso delle chiese cattoliche accordato ai vecchi cattolici. Il ministro del culto gli risponde che il governo non può soddisfare le sue esigenze. Nessuna confessione religiosa dovrebbe domandare una rappresentanza speciale al ministero. Gli affari cattolici sono trattati da impiegati cattolici. Per la questione delle scuole e dell'università è inteso il parere del consiglio cattolico. Il progetto degli assegni al clero si presenterà alla Camera nei prossimi giorni. Le lagune riguardo l'uso delle chiese cattoliche da parte dei vecchi cattolici non sono formulate. Quanto al regolamento degli ordini ecclesiastici osserva che il ministero non agì arbitrariamente.

Francia — Il viaggio di Carnot

Tolosa 20 — Carnot visitò nel pomeriggio di sabato, l'Arsenale di Tolosa, le fucine ed il cantiere Laseyne, ove montò a bordo della corazzata spagnola Pelayo. Carnot ovunque è acclamato. Staera ebbe luogo il banchetto offerto dal municipio

nella sala del Museo. Carnot pronunciò un discorso: disse di essere venuto a salutare il lavoro e le dimostrazioni della attività nazionale a cui l'esposizione fu una constatazione splendida. Aggiunse: Un patriota non può, senza un'emozione sincera vedere la superba squadra, nella quale la nazione ha collocato la sua legittima fiducia. Le folle acclamò Carnot al monumento in cui entrò alla Prefettura. Lopera di Maria assisteva al Banchetto assieme agli ufficiali superiori della squadra italiana.

Cose di casa e varietà

Pellegrinaggio italiano a Lourdes

(Settembre 1890)

Col novembre del passato anno 1889 venne annunciato già un pellegrinaggio italiano a Lourdes.

I giornali cattolici d'Italia accolsero il modesto e caloroso appello del Comitato promotore e diffusero in ogni italiana Regione la notizia, che 500 italiani almeno si vorrebbero condurre appi di Maria Immacolata, alle falde de' Pirenei, nel Santuario della Terra Santa di Francia.

Ora avvicinandosi l'epoca avventurata, ci crediamo in debito di aderire all'invito fattoci dal Comitato Promotore, appoggiando, promuovendo, inculcando di gran cuore, a chi la possa imprendere, la Santa Pellegrinazione.

Per dare norme più esatte riferiamo i seguenti articoli del regolamento, che ci sta sott'occhio:

Art. 1. Nel settembre del 1890 si farà un grande pellegrinaggio italiano al Santuario di N. S. di Lourdes; tenendo la linea di Ventimiglia-MARSIGLIA (fermata di due giorni) Tolosa-Lourdes (fermata di cinque giorni) e viceversa.

Art. 2. La partenza è fissata per il giorno 2 settembre, ed il ritorno entro il 12 dello stesso mese.

Art. 21. Chi vuol prender parte al pellegrinaggio dovrà iscriversi regolarmente ad esso. La iscrizione definitiva importa:

A) Una domanda scritta e firmata dal pellegrino, nella quale indichi: 1. la classe ferroviaria prescelta; 2. i compagni di viaggio che sceglierebbe, se ne ha, di sua conoscenza; 3. se in caso di necessità potrebbe associarsi con altri in una stessa stanza, a letti separati e con chi; ovvero se assolutamente voglia essere solo.

B) Il certificato del rispettivo Ordinario attestante buona condotta e sentimenti religiosi.

C) Lo sborso di lire 50 in acconto nell'atto dell'iscrizione.

D) Entro il 15 agosto dove esser fatta l'iscrizione: un giorno solo più tardi non sarà ricevuta assolutamente.

Le domande di iscrizione si ricevono presso il Corrispondente regionale, o presso il Comitato Promotore, via Mazzini, 94, Bologna; il quale le trasmetterà al rispettivo Corrispondente regionale.

Art. 23. Il viaggio ammette le tre classi ferroviarie; per vitto e per l'alloggio vi sarà una sola classe ed i prezzi sono fissati così:

I. La Classe, tutto compreso, L. 2.40.

II. La Classe, tutto compreso, L. 2.00.

III. La Classe, tutto compreso, L. 1.70.

Se vi fosse qualche risparmio sarà restituito ai pellegrini in parti uguali.

Art. 24. Le signore sole che ne facciano domanda potranno essere assistite dalle religiose che prenderanno parte al pellegrinaggio.

Per la Regione nostra Veneta chi voglia iscriversi, od aver più precise notizie, si rivolga al seguente indirizzo: Conte Carlo Fracanzani — Este.

Caduta in un burrone

La ventenne Triuko M. da Drenchia, percorrendo un sentiero alpestre, venne colta dal mal caduco e precipitò in un burrone riportando gravi lesioni, che furono causa della di lei morte.

Arresti

È arrestato per questa il noto Nonino Marco, detto Marcur.

Per oltraggi agli agenti di P. S. venne pure arrestata la prostituta Buttoli Adelaide.

Il Nuovo mese di Maggio

È un serto di meditazioni, nelle virtù della Vergine SS. Immacolata, accompagnato

da salutarì avvertimenti, da brevi ma fervorose preghiere, da propositi pratici, con nuovi esempi.

Volume di pag. 240 legato alla bode-niana — Cent. 35 la copia.

Il mese di maggio
CONSACRATO A MARIA SS.
del P. Muzzarelli d. O. d. G.

Il Mese di Maggio quale fu proposto dal P. Muzzarelli è adottato in tutte le chiese e ne' pubblici e privati oratori.

Non c'è bisogno di farnese gli elogi. Le molteplici edizioni di questo bel libro sono prova di quanto esso ben corrisponda al fine per cui fu dettato dall'autore, e dello amore con cui viene accolto sempre. Nella edizione in carta greva. Una copia cent. 35. Si vedono presso la Libreria del Patronato, via della Posta, 16 — Udine.

Sempre caffè

Questa famosa bevanda che ha tanto potenza sui nervi non ce ha poca anche sui microrganismi. Si conosceva già l'azione antistettica del caffè, in seguito, ad alcuni studi del prof. Heine; ma recenti esperimenti del prof. Luderitz hanno messo in chiaro nuovi ed importanti fatti. Nell'infuso puro di caffè al 5 0/0, il bacillo della tifoide muore in due o tre giorni e molto più rapidamente nell'infuso al 30 0/0, 1 microbio del pus muoiono in tre giorni nell'infuso del 20 0/0; quello dell'erepela muore in un giorno nell'infuso al 10 0/0 e cessa di crescere sulla gelatina al caffè all'1 0/0.

L'infuso di puro caffè all'1 0/0 uccide in sette o otto ore il bacillo del colera; e quello al 30 0/0 lo uccide in una mezz'ora. Questo spiegherebbe perché in Persia curano il colera facendo prendere all'ammalato gran quantità di caffè puro molto carico.

Anche il bacillo del carbonchio subisce l'azione antistettica dell'infuso caffè. Secondo il professor Luderitz, la sostanza attiva del caffè che opera, come antistettico, non è la caffeina, né il tannino; ma son certi prodotti emulsionati insolubili per mezzo della distillazione compresi sotto il nome di *caffone*.

Una lettera di Maria Stuarda

Il British Museum sta ora in trattative per comprare una lettera di Maria Stuarda, che ha un valore inestimabile.

È una delle tre lettere che l'infelice Regina di Scozia scrisse la mattina in cui salì sul patibolo, indirizzate, la prima al Papa, la seconda al Re di Francia e la terza al cardinale di Guisa.

La lettera al Papa si conserva negli archivi del Vaticano; quella al Re di Francia è stata distrutta con tutte le carte della famiglia reale.

Quanto alla terza, depositata in un monastero di Guisa, vi restò per molti anni.

All'epoca della Rivoluzione, essa scomparve; fu portata in Inghilterra e fu venduta per 1000 ghinee.

È questo l'autografo che il Museo di Londra vorrebbe ora comprare.

Telegramma Meteorico

Venti freschi del 4 quadrante al sud deboli altrove, cielo nuvoloso o pioveva al centro e al sud, sereno o nuvoloso al nord.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Martedì 22 aprile — ss. Sotero e Cajo mm.

STATO CIVILE

Bollett. ser. dal 15 al 19 aprile 1890

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 2

Morti 2

Esposti 2

Totale N. 16

Morti a domicilio

Umberto Nannini di Carlo d'anni 5 — Maria Franzolini-Praviasa fu Giuseppe d'anni 69 contadina — Adelchi Cecotti di Valentino d'anni 2 e mesi 9 — Anna Genaro-Rizzi fu Francesco d'anni 86 casalinga — Irma Gaio di Luigi d'anni 3 — Caterina Vecchiato di Giuseppe di giorni 3 — Giulia Milocco di Francesco di giorni 18 — Giacinto Perini di Giorgio di mesi 2 — Giuseppina Nannini di Carlo d'anni 16 sarta — Annita Bonetti di Attilio d'anni 4 — Domenico Roiaiti di Angelo di giorni 45 —

Regina Cucchini-Rizzi fu Pietro d'anni 72 contadina — Teresa Cristofoli di N. d'anni 1;

Morti nell'ospedale civile

Lucia Pellarini-Boselli fu Antonio d'anni 37 contadina — Antonio Prestento fu Domenico d'anni 26 agricoltore — Antonio Girardis fu Pietro d'anni 53 fac. li no — Valentino Passon fu Sebastiano d'anni 79 agricoltore — Rosalia Nasseini di mesi 1.

Totale N. 18.

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Esquivono l'atto civile di matrimonio.

Felice Dolto operato di ferriera con Luigia Zuccolo contadine.

Pubblicazioni espote nell'Albo municipale

Giovanni Benedetti macellaio con Giovanna Mansutti cameriera — Adolfo Monaco falegname con Virginia Biasis operaia — Osvaldo Antonio Soprano con Teresa Pianina ostessa — Giovanni Lavaroni conolapelli con Caterina De Col setaiuola — Pietro Zorzi possidente con Marianna Pasto sarta — Giuseppe Coviz parrucchiere con Regina Sambo casalinga — Giuseppe Simioni impiegato telegrafico con Elisabetta Medaglia chiamata Degani, guardabobiera d'albergo.

ULTIME NOTIZIE

Pellegrinaggio italiano a Roma

Roma, 19.

Oggi si raccolsero i pellegrini a San Apollinare. L'adunanza fu presieduta da S. E. il Cardinale Parrochi.

Parlarono il comm. Allata, Presidente Generale della Gioventù Cattolica, ed il Cardinale Parrochi.

Monsieur Scotton fece un brillantissimo discorso in cui svolse mirabilmente il motto adottato dalla Società della Gioventù Cattolica: *Preghiera, Azione, Sacrificio*.

Roma, 20.

Nella sala delle Beatificazioni ebbe luogo al mezzogiorno l'udienza pontificia.

Il Santo Padre era circondato dalla sua nobile Corte e da alcuni Cardinali. Entrò nella sala in sedia gestatoria accolto da ovazioni vivissime.

Il Presidente del Consiglio superiore della Società della Gioventù Cattolica italiana, che promosse il pellegrinaggio, lesse un bell'indirizzo. Il Santo Padre con franca voce ed animatissimo, rispose congratulandosi coi cattolici italiani che pellegrinando alla tomba dei Ss. Apostoli, vollero manifestare la loro fede. Disse che gli era di conforto vedersi circondato da tanti figli amorosi, mentre tanto si amareggia l'animo suo con atti e leggi che tenderebbero, se fosse possibile, a distruggere la vitalità della Chiesa. Dimostrò come i Papi difesero sempre l'Italia. A vincere le sette combatterono sempre e sempre combatteranno per la fede per la verità e per la giustizia.

Accennò all'azione che devono seguire i cattolici. Non vi possono essere in Italia che o veri amici del Papa, o nemici di questo.

I cattolici devono affermarsi schiettamente, nettamente, e provare colle loro opere che sono i veri amanti della Patria, appunto perchè conservano il più bel dono che è la fede. L'azione concorde dei cattolici potrà essere freno alla rivoluzione.

Toccò del lavoro di questa e dei danni morali che recò alla Chiesa. Intervorò all'unione concorde, all'obbedienza, all'amore, al sacrificio. Chiuse impartendo l'apostolica benedizione.

La gran sala era zeppa di pellegrini. Domani mattina in S. Pietro il Santo Padre celebrerà la S. Messa.

L'ingresso nella Basilica è riservato ai soli pellegrini ed alle persone munite di speciale viglietto.

Comizio popolare

Gli operai disoccupati che non poterono tenere domenica scorsa il loro Comizio,

avevano stabilito di raccogliersi in luogo chiuso. Fu fissata per la riunione privata la sala del pattinaggio in via Marzutta. La strada era ieri come in stato d'assedio, occupata da guardie in divisa ed in borghese e da carabinieri. Del resto non vi furono disordini. L'adunanza fu presieduta da Volpani, e vi fu votato l'ordine del giorno che non si potè deliberare nel Comizio di domenica scorsa approvandosi ad unanimità l'adesione alla lega internazionale dei lavoratori.

Un discorso di Taiani

Ieri Nicotera presentò all'Associazione Unitaria-liberale l'on. Taiani che fece un discorso nel quale dichiarò che qualunque sedotto dalla prima parvenza della grandezza di Crispi, il suo entusiasmo andò scemando. Disse non esser vero che Crispi sia un carattere fermo, ma che anzi è un uomo cedevole per chi sa toccare certe fibre recondite. Questo spiega certe piccole corruzioni parlamentari. Accennò poi alle contraddizioni dell'on. Crispi. Terminò dicendo di uscire dal riserbo nella speranza che a tutto ciò si ponga un fine.

Banchetto politico a Torino

Sabato sera alle 7, in casa del deputato d'Ivrea onor. Michele Chiesa in piazza d'armi ebbe luogo un banchetto politico. Erano presenti ventitré deputati. Parlò applitudissimo l'onor. Villa che fu incaricato di comunicare all'onorevole Crispi gli accordi presi; cioè di respingere le opposizioni di Napoli e Milano e di accordare l'appoggio al ministero incoraggiandone il programma esposto da Bria alla Società promotrice dell'industria nazionale e del commercio.

Cose d'Africa

La Tribuna pubblica ieri una lettera di Menelich al generale Otero nella quale dice le cose già note, cioè la ragione della ritirata. (Menelich ha detto d'assersi ritirato per non poter vettoviare l'esercito.) Il Negus dà facoltà ad Otero di riprimere gli eventuali torbidi nel Tigre.

Secondo l'Esercito il generale Otero insiste nella domanda di richiamo. Si conferma anche che Rubio capitano delle truppe indigene succederà a Cagnazzi come segretario degli affari indigeni.

Telegrafano alla Riforma da Aden: Nerazzini fu incontrato il 9 di aprile ad una tappa da Gildessa. Egli proseguirà per l'Harrar dove probabilmente è giunto. — Il viaggiatore Ragazzi portò una lettera di Menelich per il Re, ed un'altra per Crispi.

Carnot a bordo dell' "Italia"

Tolone 20. — Carnot con numeroso seguito si recò stamane a bordo dell'Italia fra le salve d'artiglieria delle navi della squadra italiana. Fu ricevuto da Lovera circondato dalle navi della squadra italiana e dagli ufficiali di stato maggiore. Carnot visitò dettagliatamente l'Italia, assistette quindi ad un lunch offertogli dal comandante della squadra.

Carnot pregò nuovamente Lovera di ringraziare vivamente Umberto ed il suo governo dell'atto cortese compiuto in occasione del suo viaggio nel Mediterraneo e di cui serberà ognora riconoscente memoria. Congedandosi Carnot rimise a Lovera le insegne di grande ufficiale della Legione d'onore; ai comandanti dell'Italia e del Lauria le insegne di commendatore ed ai comandanti il Piemonte o il Goito le insegne di ufficiali dello stesso ordine. Quindi Carnot lasciò l'Italia soddisfattissimo dell'accoglienza ricevuta dai rappresentanti la marina italiana verso la quale si esprime nei più cortesi sensi.

Per il 1 maggio

Una circolare del governatore della Bassa Austria ai sotto-prefetti dichiara che gli operai che si astenessero al lavoro il 1 maggio senza accordo coi padroni potranno

essere puniti secondo la legge, ed eventualmente essere immediatamente licenziati. Fa appello al buon senso degli operai, e minaccia il pieno rigore della legge contro qualsiasi eccesso.

TELEGRAMMI

Foggia 20 — Elezione del primo collegio: risultato di 43 sezioni: Votanti 6520, Vincenzo Dentitis voti 5359, Bartolomeo Caselli voti 913.

Ravenna 20 — Risultato definitivo dell'elezione: iscritti 18,352, votanti 6957: Costa Andrea voti 6899, voti nulli 30, dispersi 28.

Machrischostran 20 — I minatori scioperanti cominciano a formulare domande cioè: otto ore di lavoro, aumento di salari, congedo degli impiegati impopolari, amnistia per gli scioperanti.

Notizie di Borsa

21 aprile 1899

Rendita it. god. 1.000. 1890 da L. 95.10 a L. 95.20	
id. 1.000. 1890 da L. 92.03 a L. 93.03	
id. austriaca in carta da F. 88.90 a F. 89.05	
id. in arg. da L. 89.90 a L. 89.05	
Finanziarie effettive da L. 215.25 a L. 215.75	
Bancanote austriache da L. 215.25 a L. 215.75	
Azioni Banca di Udine da L. 102. a L. 104. a	
id. Banca Pop. Friul. da L. 102. a L. 104. a	
Tramvie Udine da L. 102. a L. 104. a	
Cotenzione Udinese da L. 1120. a L. 1120. a	

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 19 aprile 1899

Venezia 1 88 40 3 31	Napoli 3 18 88 76 52
Bari 1 58 88 66 86	Palermo 10 38 6 88 31
Firenze 48 4 1 69 27	Roma 18 83 1 24 81
Milano 11 71 9 5 88	Torino 13 2 70 23 90

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. 5.29 11.15 D. 1.10 5.45 9.20 >	
Cormons (ant. 2.55 7.53 11.10 M. 3.40 6. — —	
Pontebba (ant. 5.45 7.48 D. 10.35 4. — 5.54 D. — —	
Cividale (ant. 9.06 11.25 — — 3.30 5.24 — —	
Porto (ant. 7.50 6.24 — — 1.02 — —	
Arrivi a Udine dalle linee di	
Venezia (an. 2.24 M. 7.40 D. 10.05 3.15 5.42 > 11.05 —	
Cormons (ant. 1.05 10.57 — — 12.35 4.10 7.59 —	
Pontebba (ant. 3.15 11.03 — — 5.10 7.28 8.12 D. —	
Cividale (ant. 7.31 10.22 — — 12.50 5.06 — —	
Porto (ant. 9.02 — — — — 3.10 7.33 — —	

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a S. DANIELE	da S. DANIELE	a Udine
staz. ferrov.	staz. ferrov.	staz. ferrov.	staz. ferrov.
ore 3.05 ant. ore 4.18 ant. ore 7. — ant. ore 8.15 ant.			
> 3.15 p. > 4.28 p. > 7.10 p. > 8.25 p.			
> 2.05 p. > 3.44 p. > 1.45 p. > 3.27 p.			
> 6. — > 7.44 p. > 5.41 p. > 7.27 p.			

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Via Monte Napoleone, Milano.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dotte legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo:

«Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle»

il quale sarà consegnato e spedito gratis e franco

dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarsi quasi dappertutto l'indicato rimedio.

A chi preme non soltanto e banessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dei mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann
Già medico di battaglia nella milizia membro onorario dell'ordinamento italiano della «Croce Bianca»
UDINE, Francesco Minicini, negoziante.
Deposito generale per l'Italia:
SCHNELL, METZGER & C. S. Maria del Giglio — Venezia.

Cassetta contenente 20 qualità SEMENTI FIORI

scelta fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti quella cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione. — L. 3,50 franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

Rimedio contro la Tisi

(Vedi avviso in 4. pagina).

MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Nettuno — G. ZAGHI

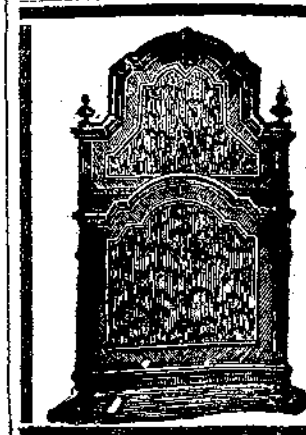
MILANO — Via Tre Alberghi, 28 — MILANO

LETTO di NOCE ben lucidato, di garantita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a molle — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Catalogo Illustrato GRATIS a richiesta



PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO

CAV. GIOV. MAGGI

Ditta G. MAGGI — Villa Santa Rosalia — CASERTA

Premiato con diverse Medaglie d'Oro e d'Argento

Roma - Napoli - Caserta - Foggia - Grosseto - Aquila

SEME BACCHI — GARANTITO PURO — SEME BACCHI

Scompartimento speciale per prove precoci
Sistema Speciale per ibernazione del Seme

SPECIALITÀ DELLO STABILIMENTO — Semi-bacchi a bizzozzi Bianco di razza indigena e di razza Abbruzzese, ambidue a Bozz. 1. e 2.°, poco macchiabili, per la robustezza e l'abbondanza del prodotto.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La pozione antisettica del dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tuniche-riscaldanti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

Inoltre, la tosse, l'aspettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antisettico. Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna od esterna, e specialmente per l'emottisi e la metrorragia, le quali reali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la pozione antisettica, preparata dall'illustre Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far piano a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retroscio pratico alla efficacia della sua pozione.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzioni, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Oregiole all'Olivella, N. 44, p. 1.° Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantirne ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzioni: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3. Si vende in Udine Fr. MINISINI fondo Mercatovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrochieri — BOSERO AUGUSTO farmacia.



IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimossa di Lino

5 Si spedisce subito per Pacco Postale.

franco di ogni spesa in tutti gli uffici della posta del Regno e delle Colonie di Massara, di Arsoli.

CASSETTINA

contenente:
8 elegantissimi scatoletti a chiave Sardiniana Nautica, a chiave Agnello al sale, eccellenti.
1 elegantissimo scatoletto a chiave Tonna all'olio, all'insalata.
10 elegantissimi scatoletti; in tutto 18 loggiammi 23 lorde.
3 Cassettina L. 16

6 Casset. L. 31,50

10 > > 51,50

20 > > 100,--

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o vaglia alla società per l'importazione salumi e conserve alimentari. Via Carlo Alberto, Genova N. 23 interno 2.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, ai viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligati a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

avviando biglietto di visita la Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foie grasse, Pâtés di Perce, di Beccafico, di Fagiano, di Alodole, di Lupo, con Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina, di Bue, Lingue, Selvaggina, Polverina, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Sales Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C. LAVORI COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTO IN BERGAMO SUCCURSALE E DEPOSITO MILANO VIALE MAGENTA N. 28 C. PIAZZALE DELLA STAZIONE

Paymenti in cemento semplice monocomo ed a disegno da 1.° in più.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana da L. 5 in più. ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

LASTRICATI PER CORTILI ED AIE

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Patrona in Usilano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura VINI ed OLII TOSCANI spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 flasci vino assortito delle tre Marche della Casa O. o, Rosso e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci — PISA.

FERRO EFFERVESCENTE RISSI

il più gradevole del ferruginosi

L'unico che viene sopportato dai più deboli e delicati stomaci; perciò è il più indicato rimedio per le signore e fanciulli affetti da anemia o clorosi. È il più potente ricostituente del sangue, di pronto effetto e d'una digeribilità rara. Raccomandasi nelle cure primaverili dando tono ed energia nella debolezza generata da qualsiasi causa.

I ragazzi e le signore lo prendono con piacere perchè spumante ed gradevole. Distinti medici lo raccomandano come il più geniale e felice preparazione ferruginosa.

Deposito in Udine, da Comessatti Giacomo, Girolami Felipuzzi. Ufficio Annuale del Giornale il Cittadino Italiano — In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

Vende all'ingrosso dal preparatore in Milano via Giuseppe Sforzi 6, e dai sigg. Paganini, Villani e C. 6.



Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione - Bellezza - Conservazione coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbatiche, le afte e le infiammazioni siccome da fluxione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di preziosi estratti vegetali balsamici ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentifricie d'altri autori.

L. 2,50 il flacone in astuccio; franco nel Regno contesimi 80 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Manzara, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO; — Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 — presso la farmacia INTROZZI Corso Vitt. Em.; — MIGLIAVACCA Angelo Via Monte Napolei; — STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — Brescia presso la farmacia BETTONI e CANDELI Piazza del Vescovado; — Crema farmacia TARRA; — Modena farmacia BERTOLINI Portico del Collegio; — Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vitt. Em.; — Torino farmacia FERRERO Via Cernaia; — Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — Verona farmacia STECCANELLA; — Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; — Genova farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; — Chiavari Liguria farmacia MONTVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.



PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.

— Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

ACQUA FERRUGINOSA

Valle Pejo - CELENTINO - Valle Pejo

Premiata a

Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma, Brescia

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto tollerabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano a preferenza delle acque congenere per la cura a domicilio, nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi, ecc.

Direzioni in Brescia Ettore Mazzoloni, in Udine presso DE CANDIDO DOMENICO.

Publicazioni periodiche

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso popolare (Anno 35.°). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 3.°). Si pubblica ogni giovedì in 8 pag. e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, s. bozzetti, aneddoti, varietà, faccende, giochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. È ricco di illustrazioni, e forma in un anno un grosso volume con indice, frontispizio ed elegante copertina bellamente illustrata. Si conservano i due volumi (1.° e 2.° annata) e costano L. 3 caduno. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Silvio illico Periodico settimanale di letture educative ed ampie. (Anno 14.°). Si pubblica ogni domenica in 8 pagine e contiene: Articoli educativi e letterari, racconti morali ed ammaestramenti, poesie, scritti interessanti, scientifici, istruttivi e d'attualità. Si conservano i volumi delle annate arretrate e costano L. 3 caduno. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Novelliere illustrato. Periodico settimanale di novelle e racconti morali (Anno 1.°). Si pubblica ogni domenica in 8 pagine e contiene: Novelle, racconti, romanzi educativi ed interessanti, scritti appositamente dai migliori scrittori cattolici, ed illustrati da valentissimi artisti. In un anno forma un grosso volume con indice, frontispizio ed elegante copertina. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giochi a premio. (Anno 16.°). Si pubblica il 1.° di ogni mese, in 4 pagine e contiene: Sciarade, enigmi, logogrifi, reminiscenze storiche, rebus illustrati, anagrammi e mille altri giochi a premio. L'abbonamento è di L. 2 per l'Italia o L. 2,50 per l'Estero.

Tutti i suddetti periodici si vendono pure separatamente a cent. 5 al numero e trovansi vendibili da Achille Moretti in Udine.

N.B. — L'abbonamento cumulativo ai cinque suddetti periodici costa soltanto L. 12 per l'Italia, L. 20 per l'Estero, e si ha inoltre a dono la Strada Famigliare Illustrata per 1890.

Nuovi! Nuovi! Brevettato!

DIVERTIMENTO ARTISTICO

LA

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni

Ognuno può diventare pittore in due ore!

Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedete l'istruzione in crumo con cartolina doppia.

P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforis, n. 4, 5, 6, 7.

Ing. S. GILLARDI e C. BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circosvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio. La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

In Mosca alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ PAVIMENTI PER CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustrae e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti

di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissime

Nichiammo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO, e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci o onor. Fabbricere, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bravesse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.